

## CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (ex art. 66 D.Lgs. 50/2016)

ARPAT, mediante il presente avviso di consultazione, intende acquisire elementi conoscitivi dagli operatori del mercato, specializzati in decontaminazione di locali e impianti aeraulici, iscritti all'albo dei gestori ambientali in categoria 10 B, per la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento di un appalto ex D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato alla verifica dello stato di contaminazione e successivi interventi di decontaminazione di un edificio di proprietà e dell'impianto di ricambio dell'aria ad esso dedicato sito in Firenze, Via Ponte alle Mosse n. 211, interessato da contaminazione di fibre di amianto di tipo crisotilo.

Gli interventi che si renderanno necessari sull'impianto di ricambio aria dovranno prevedere la pulizia dei canali e dei sistemi di distribuzione, immissione e estrazione, nonché lo smontaggio e messa in sicurezza ai fini della conservazione dei filtri sia in ingresso che in uscita dalle canalizzazioni.

Gli elaborati grafici, reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti>, sono due: la planimetria di inquadramento, con gli spazi per la cantierizzazione, tavola 1 e la planimetria dell'edificio, tavola 2. La superficie complessiva dei locali è di 136,63 m<sup>2</sup> e la volumetria di 472,04 m<sup>3</sup>.

Per informazioni sull'impianto aeraulico può essere contattato il Settore Patrimonio, impianti e reti di ARPAT tel 055/3206456.

Nell'edificio sono presenti sia arredi d'ufficio che di laboratorio (2 cappe di aspirazione biologica, 1 cappa chimica banchi da lavoro etc), oltre alla seguente strumentazione e materiali vari:

- apparecchiature da banco di laboratorio, quali metallizzatore ad oro, apparecchio di filtrazione, mulino per macinazione;
- materiali e piccole attrezzature da laboratorio in armadi e cassettiere;
- stereomicroscopio;
- microscopio ottico;
- microscopio elettronico;
- diffrattometro;
- personal computer da ufficio e asserviti agli strumenti;
- stampante.

Nei locali sono inoltre presenti materiali cartacei sia esposti sui piani di lavoro che chiusi negli armadi di diversa tipologia.

Si chiede di conoscere, tramite una sintetica relazione:

- le attività/operazioni propedeutiche alla decontaminazione, con particolare riferimento ad ambienti, impianti e arredi;
- le modalità di esecuzione dell'attività di decontaminazione con particolare riferimento alle tempistiche e alle eventuali procedure amministrative che si renderanno necessarie al fine della restituzione degli ambienti;

- i parametri di riferimento e la relativa stima economica per la valorizzazione dell'importo di gara dell'attività di decontaminazione del locale interessato e comprensivo degli arredi (prezzo a m<sup>2</sup> o prezzo a m<sup>3</sup>), nonché della strumentazione in essa presente;
- le modalità di valutazione dell'efficacia della decontaminazione, e di restituzione degli ambienti oggetto del lavoro;
- qualsiasi altra informazione ritenuta utile.

**Si chiede agli operatori del mercato di fornire riscontro, entro il 19 maggio 2017,** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it).

Il presente avviso non costituisce fonte di impegno od obbligo di affidamento a carico di ARPAT.

Per ogni informazione può essere contattata la dott.ssa Silvia Bucci 055 3026030, +39 3280412099, [s.bucci@arpat.toscana.it](mailto:s.bucci@arpat.toscana.it).

Firenze, 8 maggio 2017